

CONSAP INFORMA

Anno XIV n.30

9 settembre 2017

NUOVI DISTINTIVI, INCONTRO AL VIMINALE. CONSAP IMPORTANTE DARE ETICHETTE GIUSTE

SOMMARIO

DISTINTIVI DI QUALIFICA INCONTRO AL VIMINALE CONSAP RIVEDIBILI.....1

CORSO VICE ISPETTORI LA CONSAP PREPARA RICORSO AL TAR.....2

PROTESTA CONSAP SCUOTE IL TORPORE SOCIALE NEGATO IL COLOSSEO ALL'ISLAM.2

EMERGENZA SICUREZZA A CATANZARO: CONSAP SE NE OCCUPI ANCHE LA POLITICA...3

SGOMBERO ABUSIVI A ROMA, CONSAP DURA REPLICA A MAGISTRATURA DEMOCRATICA...4

**CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com
[@PoliziaConsap](https://twitter.com/PoliziaConsap)**

Mercoledì scorso 6 settembre si è tenuta presso l'Ufficio di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia la programmata riunione sul Riordino delle carriere e sui nuovi distintivi di qualifica.

Presenti per l'Amministrazione il Vice Capo della Polizia prefetto Alessandra Guidi, il dottor Dispensa degli Affari Generali, il dottor Iannicari del Servizio Dirigenti, Direttivi ed Ispettori, il dottor Bella del Legislativo, De Bartolomeis delle Relazioni Sindacali e numerosi altri dirigenti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. La Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, che ha partecipato all'incontro con il Presidente Nazionale dottor Pantano, ha esternato nel suo intervento una severa critica alla nuova panoramica dei distintivi di qualifica presentata dall'Amministrazione. In una società sempre più orientata all'immagine - ha sostenuto la nostra Organizzazione Sindacale - e' ne-

cessario pesare con attenzione i distintivi di qualifica, che oltre a rappresentare un riferimento per la collettività hanno rilevanti effetti sulla motivazione professionale di chi quei distintivi sarà chiamato ad indossarli. E' necessario pertanto fare attenta analisi e riflessione e per raccogliere dal territorio ogni utile suggerimento per cercare di dare etichette giuste ad un riordino che è piaciuto veramente a pochi!

L'Amministrazione, si è impegnata a raccogliere le istanze formulate invitando nel contempo le rappresentanze sindacali a fornire contributi per apportare alla bozza propositiva le utili modifiche.



CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA ANNUALE



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI



CORSO VICE ISPETTORI LA CONSAP PREPARA RICORSO AL TAR. ADESIONI ENTRO IL 15 SETTEMBRE

La Consap, che per prima ha inoltrato una nota al Dipartimento con cui chiedeva spiegazioni circa l'assurda decisione di collocare in "aspettativa speciale" i frequentatori del 9° corso di formazione per Vice Ispettori della Polizia di Stato, non avendo ricevuto ad oggi alcuna risposta in merito, ha dato mandato allo studio legale associato "Giorgio di Paolo" di Terni nella persona dell'Avvocato Maria di Paolo, di predisporre un ricorso al TAR per vedere riconosciuto ai colleghi interessati il diritto alla corresponsione del trattamento economico di missione nonché il riconoscimento dell'indennità di

trasferimento a coloro che non faranno rientro nella sede di provenienza.

Il ricorso sarà completamente gratuito per tutti gli iscritti alla Consap mentre è previsto un contributo di 80 euro per chi non è iscritto. Si invitano pertanto tutti i colleghi interessati a prendere contatti con le nostre segreterie provinciali per consegnare entro il 15 settembre 2017: copia del docu-

mento di riconoscimento valido ed aggiornato Codice Fiscale

Il ricorso sarà notificato all'Amministrazione e successivamente depositato presso il Tar competente.



LA PROTESTA DELLA CONSAP SCUOTE IL TORPORE SOCIALE: NEGATO IL COLOSSEO ALL'ISLAM

La voce della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, si è levata alta e dirompente nel torpore sociale che stava per consentire la concessione, del piazzale del Colosseo, per la preghiera islamica del 1 settembre scorso; grazie a questa vibrata protesta la sede dell'adunanza è stata spostata nella meno simbolica location di Largo Preneste. Questo il duro comunicato della Consap, che ha fatto sì che la Prefettura negasse la sede del Colosseo.

"La manifestazione del 1° settembre, indetta nella Capitale da gruppi confessionali islamici, non è opportuno, anche alla luce delle forti tensioni che si sono registrate negli ultimi giorni, che si tenga dinanzi al Colosseo".

"Oltre a concreti pericoli di ordine pubblico in senso lato, con rischio anche di possibili infiltrazioni di individui radicalizzati, per i quali non possiamo come sindacato di Polizia non essere preoccupati – dichiara Stefano Spagnoli, Segretario Nazionale della Consap – riteniamo che, potenzialmente, per il luogo prescelto, appunto il Colosseo, racchiuda elementi che potrebbero apparire offensivi e oltraggiosi nel ricordo stesso del sacrificio di migliaia di martiri cristiani. Non soltanto – continua il segretario nazionale – autorizzare questo evento religioso nell'area del foro, simbolo per eccellenza della vita politica, religiosa, economica e giuridica dell'Impero Romano d'Occidente,

a causa della sicura risonanza mediatica che avrà, potrebbe creare un'occasione ghiotta agli islamici estremisti per veicolare un pericolosissimo messaggio di conquista figurata della città eterna da parte dell'Islam con inevitabili conseguenti esaltazioni dei loro adepti. Non a caso nella propaganda dell'Isis, l'immagine di riferimento dei loro video-comunicati è proprio il Colosseo in fiamme!. Quindi – conclude Spagnoli – ci sono numerose validissime ragioni per cui è auspicabile che lo svolgimento della manifestazione avvenga in un altro luogo della città". Dopo 24 ore da questa nota stampa la prefettura di Roma ha deciso di spostare la sede dell'adunanza islamica a Largo Preneste.



FORMAZIONE PROFESSIONALE
Accordo fra Consap e AISF presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone



MIGRANTI UNA BOMBA SOCIALE CHE METTE A RISCHIO LA TENUTA DEMOCRATICA, ANCHE MINNITI LO AMMETTE

affaritaliani.it

il primo quotidiano online



La Consap, il sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia, interviene sull'aggressione del conducente dell'autobus di Parma ad opera di un migrante.

Una bomba sociale pronta ad esplodere". "Basta con l'ipocrisia e gli appelli del tipo 'aiutiamoli scappano da guerra e fame'". E ancora: "Stop all'invasione incontrollata dell'Italia". Forti del loro essere "veri e propri terminali del malessere sociale sul territorio", i poliziotti italiani sbottano dopo i fatti di Parma, in cui un conducente di autobus è stato pestato da un migrante africano sui vent'anni ed è finito all'ospedale con una settimana di prognosi.

Un episodio che è finito in rete perché filmato e postato su Face-

book da una persona che si trovava sul bus. I toni del comunicato emesso dal Consap, il sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato, sono molto duri: accusano la politica e chiedono un cambio di rotta nelle politiche di gestione dei flussi migratori, richiamando e definendo concreto "il rischio di tenuta della democrazia" citato dal ministro dell'Interno Marco Minniti due giorni fa a Pesaro alla festa dell'Unità.

"E' inaccettabile che non passi un giorno in cui, nel nostro Paese, cittadini e forze dell'ordine non subiscano violenze e soprusi dalle incontrollate "risorse" che bivaccano nelle nostre città con sempre più pretese ed arroganza", tuona Stefano Spagnoli, Segretario Nazionale Consap. "Tanto a noi non fanno nulla"!

Questa la frase che alcuni testimoni dicono di aver sentito", aggiunge Spagnoli, commentando sempre il violento pestaggio di Parma. "Il pover'uomo è stato letteral-

mente massacrato a calci e pugni soltanto per essersi permesso di suonare il clacson al fine di far spostare il gruppo di irregolari seduti in terra a bivaccare e poter ripartire.

Oltre a fare paura, le immagini che girano sul web - aggiunge - fanno inorridire. Il tutto è avvenuto a Parma, in quella che fu (come la maggior parte delle città italiane) una tranquilla città di provincia, ricca e benestante".

"Possibile che il Governo non si renda conto di quanto sia grave la situazione immigrazione in Italia - prosegue il segretario nazionale - un'immigrazione totalmente fuori controllo con migliaia di persone sul territorio non identificate che sempre più spesso si rendono protagonisti di prepotenze e violenze e che poi fruendo delle infinite garanzie del fallace sistema giudiziario italiano, rimangono impuniti". Anche il vice ministro della giustizia polacco, Patryk Jaki, con le sue affermazioni sui fatti di Rimini, ha dimostrato di quanto, anche all'estero, ci sia la consapevolezza di come l'Italia, per la criminalità in generale e per gli immigrati, sia il paese del Bengodi".

EMERGENZA SICUREZZA A CATANZARO LA CONSAP: SI A UNA RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD HOC

La segreteria provinciale di Catanzaro della Consap, innanzi al "ritorno" di episodi quotidiani di criminalità nei quartieri a sud della città, appoggia l'idea lanciata da alcuni gruppi consiliari per la convocazione di un consiglio comunale aperto sulla sicurezza nel capoluogo di regione. Lo affermano il Segretario Generale Provinciale della Consap catanzarese Antonio

Cunsolo e il suo Vice Segretario Ettore Allotta. "Purtroppo l'apparato sicurezza è stato fortemente debilitato per colpa di governi centrali insensibili e distratti da interessi particolari che hanno sacrificato interessi generali, tra questi la sicurezza dei cittadini. Catanzaro - continuano i sindacalisti della Polizia di Stato - da tempo non è più quell'isola felice che tutti vorrebbero, ma le Forze dell'ordine e la Magi-

stratura non possono essere lasciate sole nella lotta al crimine. Abbiamo bisogno di fare rete con tutti e la politica, in questo ragionamento, non può essere assente. Per tale motivo - concludono i dirigenti della Consap - ci appelliamo alla sensibilità del Presidente del Consiglio comunale Marco Polimeni, per un'urgente convocazione di un consiglio comunale aperto sulla sicurezza a Catanzaro".

CONCORSO A 1148 ALLIEVI AGENTI SI CERCANO FONDI PER ARRUOLAMENTI AGGIUNTIVI

Stilata in anticipo le graduatoria relativa ai test con quiz a risposta multipla riservata ai concorrenti al concorso per 1148 posti di Allievo Agente della Polizia di Stato aperto alla società civile; entro i prossimi mesi si darà il via alla seconda fase con i test psico-attitudinali per coloro che sono stati ammessi dopo i quiz.

Quindi si vanno delineando i percorsi che dopo anni di mancate assunzioni consentiranno a coloro che vogliono entrare in Polizia provenendo dalla società civile di coronare il loro sogno. Per coloro

che riusciranno a superare la seconda fase, si spalancheranno le porte delle scuole di polizia per iniziare l'iter che li porterà a vestire la tanto agognata divisa di poliziotto.

La notizia di queste ore è che grazie alle forti pressioni dei sindacati di categoria potrebbero non essere solo 1148 i nuovi agenti, ma il Dipartimento ha garantito che si avvierà uno sforzo per reperire, nelle pieghe della Legge Finanziaria di prossima discussione, nuove risorse che consentiranno di raddoppiare la quota portandola ad

oltre duemila posti.

La Consap auspica che l'Amministrazione sappia garantire questo aumento che non ripianerà le carenze di organico ma senz'altro garantirà importanti risorse giovani delle quali l'istituzione di fondamentale necessità. In forza di questo orientamento sarà importante che la decisione dell'ampliamento possa arrivare in tempi brevi affinché si possa prevedere un congruo numero di ammessi da inviare ai test che si preannunciano estremamente selettivi.

SGOMBERI OCCUPANTI NORDAFRICANI A ROMA DURA REPLICCA DELLA CONSAP A MAGISTRATURA DEMOCRATICA

In merito al documento pubblicato sul proprio sito dall'esecutivo dell'associazione dei magistrati 'Magistratura Democratica' sui fatti di piazza Indipendenza a Roma, pur non volendo entrare in sterili polemiche, tuttavia non possiamo astenerci dall'intervenire ed esprimere il nostro dissenso e la più totale incredulità su quanto argomentato" dichiara la Consap, sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato.

"Il comunicato infatti non si limita soltanto a condannare, come recita la stessa nota '... il tasso di violenza allarmante', non facendo peraltro ben comprendere da che parte espresso, dalla Polizia? Ma sembrerebbe invece schierarsi apertamente a favore delle occupazioni abusive e contro gli sgomberi - dichiara Stefano Spagnoli, Segretario Nazionale Consap - asserendo inoltre '... anche la vicenda delle occupazioni abusive e degli sgomberi non si deve sottrarre a questo mutamento di rotta'.

Come commentare queste preoccupanti affermazioni che sembrano voler dettare perfino la linea al Ministro dell'Interno.

Neanche nel libro delle guardie rosse di Mao Tze Tung si arriva a tanto. Difatti il 'grande timoniere' affermava che: 'non si può far a meno di libertà, ma neanche di disciplina', '...il popolo gode di democra-

zia e di ampie libertà, ma nello stesso tempo deve stare nei limiti della disciplina socialista'.

Come sindacato di Polizia non possiamo non essere preoccupati che una parte della magistratura, per fortuna una grande minoranza, si esprima in questi termini dopo che la Polizia ha subito dei veri e propri attacchi di guerriglia da parte degli occupanti abusivi. Sarebbe ora di farla finita con fette delle istituzioni del paese che, ogni giorno di più, appaiono caldeggiare questa offensiva, ormai dal carattere sistematico, nei confronti delle forze dell'ordine.

E sarebbe invece auspicabile - incalza Spagnoli - che componenti istituzionali così importanti e determinanti per il mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico sostengano il lavoro delle forze dell'ordine che, in questo momento, con enormi sforzi ed elevate professionalità, sono quotidianamente chiamate a sopperire al vuoto di una politica della sicurezza e giustizia totalmente assente facendo da cuscinetto tra la società civile onesta, sempre più arrabbiata verso lo Stato che l'ha abbandonata a se stessa, ed una criminalità invece sempre più agguerrita e sfrontata che, sciaguratamente, troppo spesso viene 'graziata' da chi invece dovrebbe mettere il sigillo alle fatiche della Polizia messe in

campo per contrastarla.

Soltanto un lavoro sinergico e reciprocamente rispettoso tra forze dell'ordine e magistratura può infatti garantire il rispetto delle leggi e, conseguentemente, sicurezza e giustizia ai cittadini.

Vorrei infine soltanto ricordare, all'esecutivo di Magistratura Democratica, - conclude il segretario nazionale Consap - che il caso, a volte beffardo, ha voluto che lo sgombero di Piazza Indipendenza, secondo quanto riportato da "Il Giornale.it" sia stato richiesto ed ottenuto nel 2015 proprio da un loro esponente di spicco nonché presidente dell'Anm, il P.M. dott. Eugenio Albamonte e non dalla Polizia che ha solo eseguito gli ordini dell'autorità giudiziaria.

Rincuora comunque il fatto che, nella Magistratura, ci sia anche chi sa riconoscere il gran lavoro svolto in piazza Indipendenza dalle forze dell'ordine e, per questo, voglio ringraziare il consigliere del CSM, dott. Claudio Galoppi, il quale sembrerebbe, sempre secondo quanto riportato da "Il Giornale.it", si stia apprestando a chiedere al plenum di esprimere solidarietà e ringraziamenti nei loro confronti.



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



**NUOVA POLIZZA
PER GLI ISCRITTI
ALLA CONSAP**

La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org